



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1  
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia  
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**  
**n. 1133 del 18/10/2016**

**Proponente: UO Contabilità Economico Finanziaria**

**Oggetto:** Disposizioni aziendali, in merito al diniego di accettazione delle cessioni di credito.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 5875 del 07/10/2016 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott.ssa Doriana SARNARI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Pasquale PARISE

*Hash .pdf (SHA256):*

fba44e4bdbdc372577907c09a638ad6477c183c8d3c48b04641916f75ab42f16

*Hash .p7m (SHA256):*

447df6ec274e2bbf992feb8e4dea79c1a17dfaf2a09be3015d0df15e116e104e

*Firme digitali apposte sulla proposta:*

Giancarlo Pettirossi, Doriana Sarnari, Daniela Menicucci, Pasquale Parise

**DELIBERA**

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Andrea CASCIARI)\*

\* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

**OGGETTO: DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MERITO AL DINIEGO DI ACCETTAZIONE DELLE CESSIONI DI CREDITO.**

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

***PREMESSO CHE:***

I fornitori dell'Azienda USL Umbria 1 (d'ora in avanti, per brevità, identificata come Azienda) si avvalgono, con sempre maggiore frequenza, dello strumento della cessione del credito e, tra l'altro, le cessioni notificate all'Azienda sono di natura complessa, in quanto assumono diverse configurazioni giuridiche, quali, a titolo esemplificativo, cessioni di fatture determinate, cessione di tutti i crediti maturati, cessione di crediti futuri e di crediti in massa e forme intermedie.

***DATO ATTO CHE:***

La normativa e la relativa prassi applicativa, sulle quali si basa disciplina delle cessioni di credito che vedono coinvolta una pubblica amministrazione, è piuttosto complessa ed è costituita da:

- Articoli 1260 – 1267 codice civile
- Articoli 69 e 70 del R.D. 18/11/1923, n. 2440
- Articolo 9, L. 20/03/1865, n. 2248
- L. 21/02/1991 n. 52
- Articolo 4 L. n. 130 del 30/4/1999 (Cartolarizzazione dei crediti), come modificato da L. n. 9 del 21/2/2014
- Articolo 106, comma 13, D. Lgs. 18/04/2016 n. 50
- Articolo 37, commi 7 bis e 7 ter, D.L. 24/04/2014, n. 66
- M.E.F. Ragioneria generale dello Stato, circolare n. 22 del 29/07/2008
- M.E.F. Ragioneria generale dello Stato circolare, n. 29 del 08/10/2009
- M.E.F. Ragioneria generale dello Stato circolare, n. 27 del 23/09/2011
- M.E.F. Ragioneria generale dello Stato circolare, n. 15 del 13/04/2015

***RILEVATO CHE:***

- L'Azienda liquida e paga, ogni anno, molteplici documenti contabili e deve, altresì, garantire che i pagamenti avvengano nei tempi stabiliti dalla vigente normativa;
- Nel contempo, la gestione dei documenti (fatture e relative note di credito) oggetto delle cessioni di credito deve essere effettuata, con la dovuta precisione, al fine di garantire che il pagamento venga effettuato correttamente al soggetto titolare del credito e dopo aver assolto alle verifiche imposte dalla vigente normativa, secondo le indicazioni ministeriali;
- Il numero di cessioni di credito che pervengono all'Azienda, ogni anno, è piuttosto alto e interessa un rilevante numero di fatture passive;

**EVIDENZIATO CHE**, negli ultimi anni il procedimento di liquidazione e pagamento delle fatture passive è stato gravato da numerosi e complessi adempimenti normativi, quali:

- La verifica, tramite Equitalia, che il beneficiario del pagamento sia adempiente nei confronti del Fisco, come previsto dall'art. 48 bis del DPR 602/73;
- La verifica sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con finalità antimafia, di cui agli artt. 3 e 6 della L. 13/8/2010 n. 136;
- La verifica, tramite l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), sull'adempienza contributiva del beneficiario del pagamento (v. in particolare art. 6, comma 3, lettera d) del DPR 5/10/2010 n. 207) e le procedure per l'intervento sostitutivo, ex art. 4 comma 2 DPR 207/2010;
- Gli obblighi di pubblicità e trasparenza, sanciti dal D. Lgs. 33/2013;
- Le procedure per la realizzazione della scissione dei pagamenti di cui all'art. 1, comma 629 della legge 23/12/2014, n. 190;
- Le procedure per l'attribuzione delle codifiche SIOPE;

**CONSIDERATO CHE**, nonostante gli accresciuti adempimenti burocratici l'Azienda ha posto in essere una serie di misure organizzative e di strumenti che hanno consentito di ridurre i tempi di pagamento delle fatture passive considerevolmente al di sotto dei termini stabiliti dall'attuale normativa. Tale fatto trova conferma nei valori dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 9 del DPCM 22/9/2014) pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione", dal quale risulta che le fatture vengono mediamente pagate a meno di quaranta giorni dalla data di arrivo.

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE**, in tale contesto, la gestione delle cessioni di credito costituisce un aggravio del procedimento che accresce i tempi di pagamento, per cui, con l'intento di snellire le procedure del ciclo passivo e contenere quanto più possibile i tempi di pagamento, l'Azienda ritiene di doversi avvalere della possibilità prevista dall'articolo 106, comma 13, D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, di rifiutare le accettazioni delle cessioni di credito, salvo i casi nel quali il rifiuto sia escluso dalla normativa specifica o dai contratti,

**PRECISATO CHE** tale impostazione, da un lato, consente di ottimizzare le procedure del ciclo passivo e, dall'altro, corrisponde all'interesse dell'Azienda al perfetto adempimento dell'obbligazione gravante sul fornitore, preservando nel patrimonio del fornitore stesso il credito vantato nei confronti dell'Amministrazione e potendo in tal modo il fornitore contare sulla risorsa finanziaria rappresentata dal credito e non rendersi vulnerabile, in caso di sua cessione, a difficoltà finanziarie che potrebbero compromettere l'adempimento;

**APPURATO**, in ultimo, che, dati gli adempimenti di ordine formale che caratterizzano le cessioni di crediti delle pubbliche amministrazioni, spesso le cessioni stesse sono notificate all'Azienda quando il credito è stato già, oramai, pagato al cedente, rimanendo la stessa operazione negoziale, di conseguenza, senza effetto ed obbligando, però, comunque, l'Ente destinatario della notifica ad effettuare onerose verifiche ed a fornire riscontro alle parti interessate;

**RITENUTO** opportuno, per tutte le considerazioni sopra svolte, attribuire alla Direzione U.O. Contabilità Economico-Finanziaria dell'Azienda il compito di accertare, per singola fattispecie, la situazione dello stato dei pagamenti, tramite l'esame dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, e, finché i tempi medi di pagamento si mantengono al di sotto dei limiti di legge, di conferire alla stessa Direzione la delega a rifiutare formalmente tutte le cessioni di credito che pervengono, fatte salve, eventualmente, quelle indicate dalla Direzione Aziendale e quelle per le quali il rifiuto di accettazione non è ammesso dalla normativa specifica, o dai contratti;

***Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:***

- 1) Conferire all'U.O. Contabilità Economico-Finanziaria dell'Azienda, fatti salvi i casi indicati dalla Direzione Aziendale e quelli nei quali il rifiuto di accettazione non è ammesso dalla normativa specifica, o dai contratti, la delega a rifiutare formalmente l'accettazione, per tutte le cessioni di credito che pervengono all'Azienda, subordinatamente all'accertamento che, al momento in cui è formulato il diniego, i tempi medi di pagamento, quali risultano dall'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'ultimo trimestre, siano al di sotto dei termini massimi imposti dalla legge.
- 2) Pubblicare il presente atto nel sito internet aziendale nella sezione *“Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione”*.

Il Funzionario Istruttore  
Giancarlo Pettirossi

Il Dirigente U.O. Contabilità  
Economico Finanziaria  
Dr.ssa Daniela Menicucci